



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Minerva Contessa Brambata Alla S. Felice Da Prato.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

## LIBRO

della schiettezza, & chiunque non si ueste di queste rarissime qualità, dir si puo liberamente, ch'egli non sia Christiano, ma un scelerato hippocrito & un abhominuole Phariseo. & di questo sia detto a bastanza. Di Milano alli X. d'Aprile.

MINERVA CONTESSA BRAMBA  
TA ALLA S. FELICE DA PRATO.

**H**O' inteso che senza niuna giusta cagione ui siete molto ristretta nello spèdere & hauete posto da canto quella uostra splendida liberalità: la qual sola ne separa et ne distingue dalli plebei & popolari huomini: ne altro ci è ueramente che meglio faccia conoscere l'animo gentile & nobile della uera liberalità: dico della uera per rispetto di alcune persone le quali non donerebbono un paio de cintolini se nō ci fusse mescolato ò ambitione ò speranza di ricogliere piu che nō seminò. Deh ritornate per mio consiglio alla liberalità: & rendeteui certa che si come la faua et il lupino non smagrisse mai il terreno doue l'è seminata ma piu tosto l'ingrassa, così l'huomo grato & del beneficio riconoscente, render sempre migliore la fortuna di colui da cui riceue: ma uoi per auentura mi potreste dir esser grā difficoltà l'abatterfi alle persone de riceuuti beneficij ricordeuoli. confesso che l'è difficoltà alle persone sciocche et stordite, ma nō a quelli che sono di perfetto giudicio si come intendo che uoi siete. ma che dico io intendo? non l'hò forse piu di una fiata isperimentato? & chi ui conosce meglio di me? niuno certamente ne anche chi ui partori:

schiuate schiuate questa infamia, fuggite cotal macchia perche troppo la si disdice a dōna di si alto legnaggio nata come uoi siete. Io ui hò scritto forse troppo profuntuosamēte. se cosi giudicate per mia sorte date la colpa al suiscerato amore che io u' hò sempre portato et porterò sin che uiuo. Da Bergamo alli XX. di Agosto.

LEONORA GAMBERA DA GALE-  
RA ALLA S. FAUSTINA CALDORA.

**M**I scriuete alli giorni passati che uoi desiderauate di accrescer famiglia et caldamēte mi pregauate che io uolessi fare ogni mio sforzo perche hauer potessi quanto u'era in animo di hauere: io in questo per confessaruelo liberamente non mi ci sono affaticata come forse espettauate, accorgendomi che il uostro peggio procurauì & non ue ne auedeuate. non hauete uoi mai letto quell'antico detto, *QVOT SERVI, TOT HOSTES*, quanti seruidori ci sono tanti nemici habbiamo? M. Francesco Petrarca che fu uno delli piu perfetti giudici, & delli piu purgati intelletti c'hauesse mai quell'età, era solito di chiamare i seruidori, Cani: & nel uero altro non sono che cani; poi che sempre ci rodono, & ci consumano. questi sono ueramente quelli che riuellano fuor di casa i segreti nostri: questi son quelli per opra de quali sono spesse uolte i padroni auelenati: questi sono quelli, che contaminano l'honore & la fama delle nostre damigelle: questi sono quelli che rubandoci di continuo, a pouertà molte fiate ne riducono; & uoi